

Il trasporto su gomma si evolve con il modello «Murgia Valley»

ONOFRIO BRUNO

● **ALTAMURA.** Un'intuizione che si è trasformata in scommessa. Parte dalla «Murgia Valley» la trasformazione digitale del trasporto merci su gomma, con «CargUp». Con una piattaforma b2b in «cloud», integrata da app mobile, sulla quale aziende, spedizionieri e trasportatori entrano in relazione alimentando processi che da analogici si stanno trasformando in digitali.

Basta telefonate, fax, mail. La piattaforma sviluppata dalla start up con sede legale a Gravina e quella operativa ad Altamura persegue diversi obiettivi: automazione e snellimento dei processi di spedizione, abbattimento dei costi di trasporto per le aziende, ottimizzazione dei carichi di viaggio dei trasportatori,

riduzione di costi e tempi dei processi fino al 70%, diminuzione delle emissioni di anidride carbonica, incontro in tempo reale di domanda e offerta del trasporto. Pur essendo nata da un anno e mezzo, quindi ancora in una fase iniziale dell'attività («early stage»), le prospettive sono molto promettenti e le prime aziende che hanno creduto sono pugliesi e siciliane.

Nata da un'idea dell'amministratore Enzo Tucci e cofondata da altri partner (Vito Carella, Dwight Leone e Builder4app), si è sviluppata con il supporto dell'incubatore «Augmentum». Lavorano 15 giovani «cervelli», alcuni dei quali emigrati negli anni scorsi a Roma, Londra, Parigi, Edimburgo e Dusseldorf e tornati in Puglia per cimentarsi in questa sfida da un territorio in cui la velocità di crescita non è pari né a

quella di altre parti d'Italia né soprattutto dell'estero.

«Già nel 2011 - spiega Tucci - facendo consulenza strategica per un operatore mi resi conto che il settore del trasporto su gomma era interamente da riorganizzare. In breve tempo abbiamo costruito un team molto valido, creato la piattaforma e stretto i primi accordi. Il nostro orizzonte di lavoro per raggiungere i risultati vuole vederci nei prossimi 3-5 anni in posizioni di leadership».

La giovane impresa è stata già scelta per partecipare al Global Startup Program, un percorso di sviluppo all'estero organizzato e sostenuto dal Governo tramite l'Ice. In questo modo ha potuto confrontarsi nella «Valley» ben più nota, la Silicon Valley statunitense. Rilevante pure l'invito ricevuto da Tucci a relazionare il 30 novembre alla Camera dei Deputati (al palazzo dei gruppi parlamentari) in una conferenza con le più importanti imprese italiane, con un focus sul rilancio del Paese.

«Siamo stati scelti - dice l'amministratore - perché rappresentiamo un'azienda del Sud, con un modello di business interamente puntato sulla digitalizzazione dei servizi. Nonostante il contesto economico del Meridione, abbiamo deciso di lanciare una sfida su grande scala».